



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Bando Pubblico

2° Avviso

PROGRAMMA di RICERCA e SVILUPPO PER L'INTEGRAZIONE DELLA FILIERA BIOMED

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Ottobre 2017



**SARDEGNA
RICERCHE**

Scheda Intervento

Oggetto e finalità	Sviluppo del Distretto BIOMED attraverso l'integrazione delle competenze tra le imprese e i laboratori e le piattaforme localizzati presso le strutture pubbliche di ricerca del territorio regionale e le sedi del parco scientifico. Il Bando finanzia progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito delle tematiche individuate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna per il settore della Biomedicina, con il fine di favorire un più ampio utilizzo dei laboratori e delle piattaforme di ricerca pubbliche.
Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	INNOVAZIONE
Soggetti beneficiari	Imprese nella forma di società o ditta individuale.
Settori ammissibili	Tutti i settori previsti dai Regolamenti (UE) n. 1407/2013.
Priorità	Territoriale e/o ambito intervento.
Esclusioni	Settori esclusi dai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 o dalla fonte finanziaria utilizzata. Ambiti tematici non ricompresi nella S3 per il settore della Biomedicina
Limitazioni	Fonte finanziaria utilizzata.
Principali tipologie di spese ammissibili	a) Costi del personale coinvolto nel progetto di R&S; b) Altri costi diretti connessi con le attività di R&S e sperimentazione; c) Attrezzature e strumentazione; d) Prestazioni di R&S erogate da soggetti terzi; e) Spese generali supplementari e altri costi d'esercizio.
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamenti (UE) n. 1407/2013 (aiuti "de minimis").
Dimensione del Progetto di R&S	Massimo € 80.000 + ulteriori € 20.000, per un totale di € 100.000, nel caso in cui siano coinvolti i laboratori e le piattaforme di ricerca pubbliche regionali per almeno il 20% del costo totale del progetto.
Forma aiuto Sovvenzione	Sovvenzione
Intensità aiuto	Fino all'80%
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	Graduatoria
Durata	12 mesi
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati con risorse regionali e comunitarie (POR FESR 2014-2020).
Risorse	€ 470.400,00 di cui: € 300.000,00 Risorse POR – Linea di azione 1.2.2 € 95.000,00 Risorse regionali (residui I ^a call) € 75.400,00 Residui I ^a call (Det. DG 1540 PST DEL 12/12/2017)

SOMMARIO

SOMMARIO	3
Art. 1 - Finalità dell'intervento	4
Art. 2 - Riferimenti normativi	5
Art. 3 - Dotazione finanziaria	6
Art. 4 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità	6
Art. 5 - Ambiti di intervento	7
Art. 6 - Caratteristiche del progetto di R&S: iniziative ammissibili	7
Art. 7 - Massimali del contributo e intensità dell'incentivo	8
Art. 8 - Caratteristiche dell'incentivo - cumulo	7
Art. 9 - Presentazione delle domande	8
Art. 10 – Istruttoria e valutazione delle domande	9
Art. 11 - Modalità di concessione dei contributi	11
Art. 12 - Realizzazione del progetto di R&S - durata e spese ammissibili	12
Art. 13 - Obblighi dei beneficiari	13
Art. 14 - Stabilità delle operazioni	15
Art. 15 - Rinuncia e revoca delle agevolazioni	15
Art. 16 - Cause di Esclusione	16
Art. 17 - Monitoraggio e controlli	16
Art. 18 - Ulteriori disposizioni	17
1. <i>Disposizioni finali</i>	17
2. <i>Ulteriori informazioni</i>	17
3. <i>Responsabile del procedimento</i>	17
4. <i>Allegati disponibili sul sito di Sardegna Ricerche</i>	17
5. <i>Link utili</i>	17

Art. 1 - Finalità dell'intervento

1.1 PREMESSA

Tra i compiti assegnati all'Agenzia Sardegna Ricerche dalla Regione Sardegna vi è quello di realizzare programmi finalizzati a promuovere lo sviluppo dei distretti tecnologico-produttivi, l'integrazione di filiera e lo sviluppo della rete dei centri di competenza ed eccellenza.

Spetta a Sardegna Ricerche il compito di promuovere, gestire e sviluppare il Parco scientifico e tecnologico della Sardegna, favorendo l'accesso alle strutture del Parco da parte di tutti gli attori del mondo della ricerca e dello sviluppo tecnologico regionale.

Sardegna Ricerche intende inoltre perseguire l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico regionale nei settori tecnologici di riferimento ICT, Biomedicina, Biotecnologie, Energie Rinnovabili rafforzando la dotazione di capitale umano, di attrezzature e di programmi di ricerca del parco, ai fini del raggiungimento di una massa critica nell'ambito di tali contesti tecnologici.

1.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO: "SARDINIA BIOMED CLUSTER"

"*Sardinia Biomed Cluster*" è il Distretto tecnologico della biomedicina e delle tecnologie della salute regionale, costituito dall'aggregato di una molteplicità di attori: imprese, centri di ricerca, università, aziende sanitarie ed ospedaliere.

Il Distretto nasce nel 2005 su proposta della Regione sarda nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Ricerca e innovazione tecnologica" siglato dal Ministero della Ricerca. Il distretto è inoltre riconosciuto quale "Polo di Eccellenza delle tecnologie bioinformatiche applicate alla medicina personalizzata" dal Ministero dell'Innovazione tecnologica nell'ambito del programma "ICT e territori di eccellenza" (APQ "Società dell'informazione").

Nell'ambito delle attività di sviluppo del Distretto Tecnologico della Biomedicina, Sardegna Ricerche ha realizzato e mette a disposizione delle Aziende e degli Enti pubblici/privati di ricerca una serie di laboratori e piattaforme tecnologiche, ubicati presso le proprie strutture.

I laboratori e le piattaforme tecnologiche sono costituiti da attrezzature, risorse umane qualificate e know-how di utilizzo collettivo e rappresentano luoghi di collaborazione tra ricercatori e imprese, dove è possibile il dialogo tra cultura accademica e cultura imprenditoriale in un'ottica di complementarità e di specializzazione interdisciplinare.

Si rimanda al punto 5 dell'Art. 18 del presente Bando per i riferimenti dei laboratori attualmente operativi e gestiti da Sardegna Ricerche e dalle società collegate, e del portale Sardegna Laboratori.

1.3 OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

Il Programma ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del Distretto BIOMED, attraverso lo *scouting* e il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo, con il fine di incrementare l'integrazione delle competenze tra le imprese e i diversi laboratori e le piattaforme del Distretto, localizzati presso le strutture pubbliche di ricerca del territorio e le sedi del parco scientifico, allo scopo di favorirne un più ampio utilizzo.

Nel perseguire il suddetto obiettivo, il Programma intende consentire alle aziende del settore di svolgere attività di R&S di alto livello qualitativo nell'ambito delle tematiche individuate nella Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)¹ della Sardegna per il settore della Biomedicina:

1. Tecnologie "omiche" per la medicina personalizzata;
2. Sviluppo di nuovi farmaci e diagnostici;

¹ *Smart Specialisation Strategy (S³)*, strategie per lo sviluppo mirato dei territori elaborate nell'ambito della politica di coesione 2014-2020 al fine di sostenere le priorità di Europa 2020 per una «crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva».

3. Medicina veterinaria;
4. Tecnologie di informatica biomedica.

L'intervento è attuato, mediante procedura valutativa a graduatoria con *call* ripetute, da Sardegna Ricerche quale organismo intermedio per l'attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2014-20, ed in particolare dell'Azione 1.2.2 dedicata allo sviluppo di progetti complessi per le aree di specializzazione individuate dalla S3.

L'apertura delle singole *call* sarà comunicata con apposito AVVISO pubblicato sul sito di Sardegna Ricerche.

Art. 2 - Riferimenti normativi

Il presente Bando pubblico è adottato in coerenza ed attuazione del seguente atto, documento normativo e deliberativo:

- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/de_minimis_regulation_it.pdf

Il presente Bando dà attuazione ai seguenti documenti di programmazione:

- **Programma Regionale di Sviluppo XV legislatura 2014-2019**, approvato con la Delibera della Giunta Regionale n.41/3 del 21/10/14;
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_20141024102930.pdf
- **Programmi Operativi Regionali** che attuano la programmazione unitaria per il periodo 2014-2020
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmazione2014-2020/>
- **Delibera di Giunta Regionale n. 43/12 del 1.9.2015** - Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua *Governance*:
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20150903115851.pdf
- **Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna** allegata al POR FESR 2014-2020 (versione luglio 2016):
http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160912122630.pdf
- **Delibera della Giunta Regionale n. 46/8 del 22/09/15** sulla Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese:
https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_20150923115313.pdf
- **Delibera della Giunta Regionale n.52/19 del 28/10/15** - Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione:
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20151029163543.pdf
- **Determina DG di Sardegna Ricerche n° 1220/PST del 09/10/2017** di approvazione del presente Bando.

Art. 3 - Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili a valere sul Bando "Programma di Ricerca e Sviluppo per l'integrazione della Filiera Biomed" sono pari a Euro 470.400,00. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata da risorse che si renderanno eventualmente disponibili, derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari e in particolare dai Fondi POR FESR 2014-20.

Art. 4 - Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda a valere sul presente Bando le imprese di ogni dimensione, regolarmente costituite come società o ditta individuale, che si propongono con un progetto di R&S in linea con le tematiche di cui all'art. 1.3.

Le imprese che sono state già ammesse da Sardegna Ricerche a godere delle agevolazioni nell'ambito del medesimo PROGRAMMA di RICERCA e SVILUPPO PER L'INTEGRAZIONE DELLA FILIERA BIOMED, possono partecipare alle call successive a condizione che abbiano completato le relative attività ed inviato a Sardegna Ricerche la rendicontazione finale.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese proponenti di cui al comma 1 devono rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- A. avere sede operativa², in cui si realizza il progetto di R&S, in Sardegna. Nel caso di imprese non operanti sul territorio regionale, fermo restando il possesso alla data di presentazione della domanda degli ulteriori requisiti di ammissibilità previsti dal Bando, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della regione Sardegna deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di concessione provvisoria dell'agevolazione, come meglio specificato all'art. 11. "Modalità di concessione dei contributi";
- B. essere attive al momento della domanda;
- C. non essere state beneficiarie di provvedimenti di concessione di aiuti "de minimis", sulla base del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, il cui importo cumulato nell'arco di tre esercizi finanziari abbia superato il massimale di € 200.000,00 previsto per impresa (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);
- D. non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto di R&S;
- E. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- F. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea al momento del pagamento dell'aiuto;
- G. non essere incorse nelle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.ii.mm.; ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- H. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

2 Per "sede operativa" si intende l'unità locale nella quale si svolgono le attività di Ricerca e Sviluppo, si sostengono gli investimenti per i quali è richiesto il finanziamento sul presente Bando e in cui siano stabilmente collocati il personale e le attrezzature che verranno utilizzati per la realizzazione del Progetto. La "sede operativa" deve risultare da visura camerale.

- I. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- J. impegnarsi ad operare in regime di contabilità ordinaria o, qualora si trovino in regime di contabilità semplificata, ad attivare un conto corrente dedicato, destinato esclusivamente a gestire le transazioni (pagamenti e apporti finanziari) oggetto del Bando;
- K. assenza, con riferimento ai componenti della compagine sociale del proponente, di rinvii a giudizio, condanne penali e/o provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo sarà attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche o integrazioni.

La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Art. 5 - Ambiti di intervento

Con il presente Bando si intende finanziare, le proposte provenienti da imprese operanti nei settori individuati come ammissibili dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*».

Art. 6 - Caratteristiche del progetto di R&S: iniziative ammissibili

Sono considerate ammissibili le iniziative che:

- abbiano ad oggetto attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione nelle tematiche di cui all'art. 1.3;
- non superino Euro 80.000,00, aumentabili a Euro 100.000,00 nel caso in cui prevedano l'utilizzo dei laboratori e delle piattaforme appartenenti a strutture di ricerca pubbliche della Regione Sardegna per almeno il 20% del costo totale del Progetto.
- abbiano una durata non superiore a 12 mesi.

Art. 7 - Massimali del contributo e intensità dell'incentivo

Il progetto di R&S potrà avere una dimensione massima di Euro 80.000,00, aumentabili a Euro 100.000,00 nel caso in cui prevedano l'utilizzo dei laboratori e delle piattaforme appartenenti a strutture di ricerca pubbliche della Regione Sardegna per almeno il 20% del costo totale del Progetto.

L'intensità dell'aiuto è così determinata in base alla dimensione aziendale al momento della domanda:

- 80% dei costi ammissibili per le Micro e Piccole Imprese;
- 70% dei costi ammissibili per le Medie Imprese;
- 60% dei costi ammissibili per le Grandi Imprese.

Art. 8 - Caratteristiche dell'incentivo - cumulo

Il contributo è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (“*de minimis*”), ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013; pertanto l’impresa in sede di presentazione della domanda di contributo dovrà dichiarare il rispetto del massimale di cui al suddetto regolamento comunitario, nonché l’impegno a comunicare gli ulteriori aiuti “*de minimis*” ricevuti dopo la data di presentazione della domanda e fino all’eventuale concessione del contributo.

A tal proposito si precisa che l’importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concedibili ad una medesima impresa, intesa come “impresa unica” a sensi del suddetto Regolamento³, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

Gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando sono cumulabili con altri aiuti, ma nel rispetto degli importi massimi stabiliti dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Art. 9 - Presentazione delle domande

Il soggetto proponente per presentare la domanda deve disporre:

- di una casella di “posta elettronica certificata (PEC)” rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell’art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 pubblicato in G.U del 28 aprile 2005, n. 97;
- di “firma digitale” in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’art. 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La domanda è costituita dai seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione al Programma (Allegato 1), nella forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, che contiene:
 - a. Informazioni sul soggetto proponente e i dati dell’impresa;
 - b. Progetto di R&S;
 - c. Piano dei Costi del Progetto;
 - d. Autorizzazione al trattamento dei dati personali sottoscritta dal rappresentante legale dell’impresa proponente.
- Copia di un valido documento di identità del legale rappresentante sottoscritta in originale.
- *Curriculum Vitae* (formato europeo) del Responsabile Scientifico.

La domanda, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell’impresa, completa degli allegati deve essere inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). La documentazione deve essere inviata all’indirizzo protocollo@cert.sardegna.ricerche.it e deve riportare nel campo “Oggetto” la seguente dicitura: “Domanda di accesso - Bando R&S BIOMED”.

Non è ammessa la presentazione, da parte del medesimo soggetto proponente, di più di una domanda.

Sardegna Ricerche, mediante apposito Avviso, comunicherà i termini di apertura e chiusura per la presentazione delle domande.

³ Regolamento (UE) N. 1407/2013, dell’art. 2, paragrafo 2

Tutti i termini e le condizioni per la presentazione della domanda, della documentazione e degli allegati sono stabiliti a pena di esclusione. Eventuali domande presentate oltre i termini di cui sopra non potranno essere accolte.

Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato da Sardegna Ricerche esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti connessi all'iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile. Il proponente dovrà fornire in qualsiasi momento, su richiesta di Sardegna Ricerche, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari al fine dell'istruttoria.

Art. 10 – Istruttoria e valutazione delle domande

Le domande ricevute saranno sottoposte ad un esame istruttorio che comprende la fase di valutazione dei requisiti formali e la fase di valutazione tecnico-scientifica.

Fase di valutazione dei requisiti formali.

Sardegna Ricerche eseguirà la valutazione di ammissibilità formale verificando:

Ricevibilità: le domande pervenute saranno oggetto di verifica di ricevibilità quindi del rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione della domanda e della relativa documentazione

Ammissibilità: correttezza della documentazione presentata e il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi del proponente (settore di attività economica, operatività, indipendenza, non essere considerata impresa in difficoltà, verifica della regolarità contributiva, etc.), e del progetto proposto (coerenza con le tematiche individuate nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna per il settore della Biomedicina, durata del progetto, richiesta di aiuto non eccedente il limite previsto, etc).

Solo le domande che supereranno tale fase saranno ammesse alla valutazione tecnico-scientifica. In caso di non ammissione, Sardegna Ricerche comunicherà il relativo provvedimento al soggetto proponente con le motivazioni sottostanti.

Fase di valutazione tecnico-scientifica.

La valutazione tecnico-scientifica verrà effettuata da una commissione costituita da 3 valutatori esterni scelti da Sardegna Ricerche, individuati in base alle specifiche tematiche dei singoli progetti.

I progetti saranno valutati attraverso la formulazione di un giudizio scritto e l'attribuzione di un punteggio in merito a:

A. Soggetto proponente (max 25 punti)

1. Qualificazione scientifica ed esperienze di ricerca del responsabile scientifico;
2. Competenze dell'impresa proponente;

B. Progetto di R&S e attività sperimentali (max 75 punti)

1. Validità e chiarezza degli obiettivi (generali, specifici e operativi);
2. Rilevanza e potenzialità innovativa dei risultati di ricerca attesi e qualità del disegno sperimentale;
3. Integrazione con la filiera Biomed (coinvolgimento di laboratori e piattaforme delle strutture di ricerca pubbliche regionali);
4. Sfruttamento aziendale dei risultati;
5. Impatto sul territorio regionale (S3);
6. Sostenibilità ambientale;
7. Pari opportunità;
8. Qualità e congruenza del piano dei costi.

Saranno ritenute ammissibili al finanziamento le proposte che avranno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 60/100, secondo l'ordine della graduatoria derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili per il Programma.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo progetto agevolabile in graduatoria dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità, rimanendo comunque per il soggetto beneficiario, in caso di accettazione, l'obbligo di realizzare l'intero programma.

Il Progetto di R&S e il piano dei costi saranno valutati con riferimento ai seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO	SOGLIA MINIMA PER CRITERIO
A	Soggetto proponente		25	15
	1	Qualificazione scientifica ed esperienze di ricerca del responsabile scientifico: sarà valutato il <i>curriculum</i> (pubblicazioni e brevetti, progetti di R&S gestiti, esperienze di ricerca anche internazionali) del responsabile scientifico relativamente alle tematiche del presente Bando e con specifico riferimento ai temi del progetto presentato.	Max. 10	
	2	Competenze dell'impresa proponente: saranno valutate le esperienze e competenze dell'impresa (progetti di R&S svolti e/o finanziati, pubblicazioni, brevetti) relativamente alle tematiche del presente Bando e con specifico riferimento ai temi del progetto presentato.	Max. 15	
<hr/>				
B	Progetto di R&S e attività sperimentali		75	45
	1	Validità e chiarezza degli obiettivi: saranno valutate la chiarezza e l'adeguatezza degli obiettivi generali, specifici e operativi.	Max. 10	
	2	Rilevanza e potenzialità innovativa dei risultati di ricerca attesi e qualità del disegno della sperimentazione: saranno valutati la qualità della definizione, quantificazione e rilevanza dei risultati attesi e le loro potenzialità in termini applicativi e innovativi e la qualità e la chiarezza nella definizione del piano sperimentale e dell'articolazione delle varie attività.	Max. 20	
	3	Integrazione con la filiera Biomed: saranno valutate la coerenza e l'appropriatezza (anche in termini di costi) dei servizi di ricerca richiesti ai laboratori e piattaforme tecnologiche delle strutture di ricerca pubbliche della Sardegna e la loro rilevanza rispetto alle attività sperimentali proposte.	Max. 20	

4	Sfruttamento aziendale dei risultati, anche in termini di incremento occupazionale e di aumento della capacità produttiva: saranno valutate le prospettive di utilizzazione dei risultati conseguiti in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitive e di salvaguardia e/o incremento occupazionale e di aumento della capacità produttiva.	Max. 10
5	Ricadute territoriali e coerenza con la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3): sarà valutato l'impatto in termini di ricadute territoriali e con riferimento agli obiettivi della S3 per il settore della Biomedicina.	Max. 5
6	Sostenibilità ambientale saranno valutate le politiche aziendali volte al rispetto delle tematiche ambientali (certificazioni ambientali, iniziative che riducano l'impatto ambientale delle attività ecc.) direttamente collegabili al progetto proposto.	Max. 6
6	Pari opportunità saranno valutate le politiche aziendali volte ad attuare il principio di pari opportunità e di non discriminazione (riferito al numero di persone impegnate nel progetto proposto).	Max. 2
7	Qualità e congruenza del piano dei costi: sarà valutata la congruità dei costi (complessivo e delle singole voci) e l'adeguatezza delle spese previste rispetto al progetto presentato.	Max. 2

Art. 11 - Modalità di concessione dei contributi

A seguito della valutazione istruttoria della commissione, il Direttore Generale di Sardegna Ricerche approverà la graduatoria e per le sole domande valutate positivamente determinerà la concessione provvisoria dell'agevolazione in funzione delle risorse finanziarie disponibili.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito Internet di Sardegna Ricerche e il provvedimento di concessione provvisoria sarà comunicato via PEC ai soggetti ammessi al contributo. Nella comunicazione sarà indicato l'importo degli aiuti concedibili a fronte del valore del piano approvato e le eventuali prescrizioni istruttorie. Per le domande che avranno ricevuto esito negativo saranno comunicate le motivazioni su cui si fonda l'esito istruttorio ed è adottato il provvedimento di diniego successivamente comunicato ai sensi dell'articolo 10 – bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Le imprese dovranno comunicare, entro il termine di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di concessione provvisoria delle agevolazioni da parte di Sardegna Ricerche, l'avvio delle attività del progetto di R&S che dovrà coincidere con la data di comunicazione medesima, e contestualmente dovranno dimostrare l'avvenuta apertura di una sede operativa sul territorio della Regione Sardegna nel caso di imprese non operanti sul territorio regionale. La sede operativa dovrà risultare da visura camerale.

L'erogazione del contributo potrà avvenire secondo le due seguenti modalità:

- Erogazione con anticipazione: qualora il soggetto beneficiario richieda un'anticipazione di parte dell'importo del contributo concesso, sarà sottoscritto tra le parti un apposito contratto che disciplina le garanzie da prestare e gli obblighi del beneficiario per l'avvio, l'esecuzione, la rendicontazione ed il controllo sulle attività del progetto di

R&S realizzate. È data facoltà al soggetto beneficiario di sostenere le spese in attuazione delle attività previste dal progetto a partire dalla data di avvio del progetto di R&S comunicata dall'impresa a prescindere dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Schema Erogazione con anticipazione

40% del totale del contributo a partire dalla stipula del contratto di finanziamento, come anticipo sul contributo totale del progetto di R&S. Tale anticipo sarà erogato subordinatamente alla presentazione a Sardegna Ricerche di fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari all'entità dell'anticipo richiesto secondo gli schemi che verranno resi noti da Sardegna Ricerche. La fidejussione bancaria o assicurativa sarà svincolata a completa rendicontazione del totale delle anticipazioni ricevute;

una tranche (ulteriore anticipazione) del 40% del totale del contributo, da erogarsi subordinatamente alla positiva verifica tecnico contabile da parte di Sardegna Ricerche della rendicontazione che certifica la spesa effettiva (corredata delle relative quietanze) del 40% dell'importo del progetto di R&S;

il saldo sarà calcolato come differenza tra il contributo per il totale delle spese effettivamente sostenute e presentate a rendiconto e quanto già erogato da Sardegna Ricerche con le precedenti anticipazioni e subordinatamente alla positiva verifica tecnico contabile da parte di Sardegna Ricerche. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il contributo per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente ai due anticipi, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute con gli interessi di legge.

- Rendicontazione senza anticipazione: il soggetto beneficiario che non richiede anticipazione dovrà rendicontare le spese sostenute nella realizzazione del progetto di R&S al massimo in due tranches intermedie e un saldo finale. A seguito di positiva verifica tecnico contabile da parte di Sardegna Ricerche della rendicontazione che certifica la spesa effettiva (corredata delle relative quietanze), il soggetto beneficiario riceverà le tranche di finanziamento. L'erogazione del contributo senza anticipazione non comporterà la stipula di un contratto.

La liquidazione dei contributi concessi non potrà essere corrisposta in presenza di debiti contributivi o fiscali.

Art. 12 - Realizzazione del progetto di R&S - durata e spese ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità delle spese di detto Bando, per quanto non espressamente esplicitato dall'Allegato 2 – *Criteri di ammissibilità dei costi e rendicontazione*, si assumono le norme previste dal "Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante le norme in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali nonché la normativa nazionale di attuazione in fase di definizione.

Il contributo sarà concesso a fronte di spese sostenute, a partire dalla data di avvio delle attività del progetto di R&S comunicata dall'impresa, ed entro la durata prevista (massimo 12 mesi). Qualora ricorrano comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto del termine di conclusione del Progetto, potrà essere concessa proroga fino a un massimo di ulteriori 6 mesi, soggetta alla valutazione e all'approvazione da parte di Sardegna Ricerche;

Le spese effettuate dovranno rientrare nelle seguenti categorie di costo:

- a) Costi del personale coinvolto nel progetto di R&S operante nella sede operativa regionale;
- b) Altri costi diretti connessi con le attività di R&S e sperimentazione (materiale di consumo, reagenti etc.);
- c) Attrezzature e strumentazione;

- d) Prestazioni di R&S erogate da soggetti terzi (max 60% del costo totale del progetto di R&S):
- Costi per prestazioni di R&S erogate dai laboratori e dalle piattaforme tecnologiche delle strutture di ricerca pubbliche regionali;
 - Costi per prestazioni di R&S erogate da strutture di ricerca pubbliche extraregionali, da soggetti terzi privati e da professionisti (max 30% del costo totale del progetto di R&S).
- e) Spese generali supplementari e altri costi d'esercizio (pari al 15% del costo del personale di cui alla lett. a).

Le istanze di proroga, da presentarsi entro 30 giorni prima della scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del progetto di R&S, verranno valutate da Sardegna Ricerche e accolte qualora siano motivate da riscontrabili eventi non prevedibili al momento della presentazione della domanda.

Il soggetto beneficiario dovrà comunicare tempestivamente a Sardegna Ricerche eventuali richieste di variazioni non sostanziali del progetto di R&S. È data facoltà al soggetto beneficiario di modificare, previa autorizzazione da parte di Sardegna Ricerche e a condizione che tale situazione sia giustificata da oggettive necessità, il budget del progetto di R&S. Sono ammesse d'ufficio variazioni inferiori al 5% per ogni singola categoria di costo. Sono ammissibili variazioni delle singole categorie di costo nel limite massimo del 20% calcolato sul totale del progetto di R&S.

Non saranno in alcun caso accettate modifiche al progetto di R&S che comportino una sostanziale variazione delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione. In ogni caso la voce di costo relativa ai servizi di R&S erogati dai laboratori e dalle piattaforme tecnologiche delle strutture di ricerca pubbliche regionali non potrà essere inferiore al 20% del costo totale del progetto.

Art. 13 - Obblighi dei beneficiari

Le imprese beneficiarie dell'incentivo sono obbligate, pena decadenza dai benefici del Bando, a:

- A. comunicare via PEC entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione provvisoria delle agevolazioni l'avvio delle attività del progetto di R&S approvato;
- B. nel caso di imprese non residenti sul territorio regionale, comunicare a Sardegna Ricerche e trasmettere la documentazione attestante l'avvenuta iscrizione nel Registro delle imprese della competente CCIAA e la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Sardegna, come meglio specificato all'art. 11. "Modalità di concessione dei contributi";
- C. dichiarare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, che le attività previste nel progetto di R&S non siano oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- D. ottemperare, prima dell'erogazione delle agevolazioni, ad eventuali condizioni particolari specificatamente indicate nel provvedimento di concessione;
- E. realizzare le attività contenute nel progetto di R&S in Sardegna;
- F. comunicare a Sardegna Ricerche le variazioni intervenute nel loro status giuridico e operativo che alterino o modifichino la loro condizione di soggetto beneficiario ai sensi dell'ART. 14 - Stabilità delle operazioni;
- G. accettare eventuali controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del progetto di R&S e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e dal provvedimento di concessione;
- H. indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui viene presentato il progetto di R&S e i suoi risultati, nonché in tutte le pubblicazioni scientifiche, promozionali e informative realizzate, che il progetto è stato realizzato con i finanziamenti dell'Unione Europea e con il supporto della Regione Autonoma della

Sardegna;

- I. rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- J. rispettare gli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese Reg. (UE) n. 1303/2013 recante le norme in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali nonché la normativa nazionale di attuazione in fase di definizione e a garantire la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e corrispondenza delle spese rendicontate);
- K. rendicontare a Sardegna Ricerche le spese sostenute in conformità a quanto previsto nell'Allegato 2 "Criteri di ammissibilità dei costi", giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente nonché dalla documentazione relativa allo stato di avanzamento del progetto di R&S;
- L. garantire che le spese rendicontate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- M. garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di erogazione attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Il beneficiario si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura dell'Operazione;
- N. conservare⁴ tutti i documenti relativi al progetto finanziato sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁵, che comprovino l'effettività della spesa sostenuta;
- O. dare immediata comunicazione a Sardegna Ricerche mediante posta elettronica certificata in caso di rinuncia al contributo;
- P. comunicare tempestivamente circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto di R&S cofinanziato;
- Q. comunicare tempestivamente a Sardegna Ricerche eventuali richieste di variazioni non sostanziali del progetto di R&S come meglio specificato all'Art.12;
- R. comunicare le istanze di proroga, entro 30 giorni dalla scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del progetto di R&S;
- S. alla conclusione del progetto, e laddove necessario anche successivamente, comunicare a Sardegna Ricerche il grado di conseguimento degli obiettivi fissati in sede di presentazione e approvazione del progetto, quantificando, tra l'altro, gli indicatori fisici di realizzazione, risultato e impatto previsti;
- T. garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- U. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

4 Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art. 140 Reg. (CE) 1303 commi 1-3, è di 3 anni successivi alla chiusura del Programma Operativo oppure, qualora su decisione dell'AdG si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo sopraccitato decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

5 Ai sensi dell'art.140, par. 4, del Reg. (CE) 1303 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

- V. restituire i contributi erogati (maggiorati di interessi al tasso legale dalla data dell'evento che ha dato luogo alla revoca) in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale) del finanziamento o di mancata esecuzione dell'intervento;
- W. applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- X. ultimare l'iniziativa entro il termine previsto dal progetto di R&S;
- Y. rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione;
- Z. rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal Bando e gli altri obblighi previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'articolo 2;
- AA. garantire la conformità con la normativa di settore.

Art. 14 - Stabilità delle operazioni

I beneficiari sono tenuti, pena decadenza dai benefici, al rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni nei cinque anni successivi alla conclusione dell'iniziativa, ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1303/2013.

Art. 15 - Rinuncia e revoca delle agevolazioni

I destinatari delle agevolazioni sono obbligati, nel caso di rinuncia alle agevolazioni, di darne comunicazione scritta a Sardegna Ricerche, mediante posta elettronica certificata. Le domande delle imprese destinatarie dei contributi si intenderanno decadute e/o le eventuali agevolazioni concesse saranno sottoposte a revoca:

- qualora, nel caso di imprese prive di sede operativa in Sardegna, questa non venga aperta entro i termini stabiliti dagli artt. 4, 11 e 13 del presente Bando;
- qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, l'impresa non ottemperi all'invio, a mezzo posta elettronica certificata, di tutto quanto richiesto entro quindici giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta stessa;
- qualora la domanda di erogazione del saldo del contributo e la relativa documentazione non sia inviata, a mezzo PEC, entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione del progetto di R&S;
- qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal Bando ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- qualora non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle agevolazioni.

Le agevolazioni verranno parzialmente revocate nei seguenti casi:

- cessione, alienazione o distrazione dalla destinazione d'uso dei macchinari e attrezzature beneficiati dalle agevolazioni nei 5 anni nel caso di macchinari e attrezzature, dalla data di ultimazione del progetto;
- mancata capitalizzazione dei beni agevolati, intesa come iscrizione degli stessi nel registro dei beni ammortizzabili e trattamento, ai fini delle imposte sul reddito di impresa, come "costi pluriennali materiali e/o immateriali".

Contestualmente alla revoca del contributo, così come in caso di rinuncia volontaria da parte dell'impresa destinataria o di riduzione successiva dell'agevolazione concessa, verrà disposto il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali (tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo) calcolati a partire dalla data di erogazione.

Art. 16 - Cause di Esclusione

Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente Bando le proposte provenienti da soggetti non ammissibili o che:

- siano in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
- a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale, siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali.

Sono escluse dalla partecipazione agli incentivi del presente Bando le proposte incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, prive della firma del rappresentante legale dell'impresa proponente sull'istanza di accesso, o non conformi alle prescrizioni formali stabilite dal presente Bando.

Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente Bando i richiedenti che non abbiano sottoscritto di accettare l'impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi (Reg. 1303/2013).

Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente Bando i richiedenti che non abbiano sottoscritto di accettare l'impegno a fornire gli indicatori utili per la fase di monitoraggio del Programma POR FESR Sardegna.

Sono esclusi dalla partecipazione agli incentivi del presente Bando i richiedenti aiuti che non rilascino dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il "*de minimis*") a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

Art. 17 - Monitoraggio e controlli

Per i cinque anni successivi alla data di completamento del progetto di R&S, anche ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, la Regione Sardegna (anche attraverso Sardegna Ricerche), la Comunità Europea o altre Istituzioni competenti per materia, possono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti destinatari delle agevolazioni, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti.

Sardegna Ricerche svolge, anche attraverso sopralluoghi ispettivi, periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti di R&S, delle relative spese nonché il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalle Direttive di attuazione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

Art. 18 - Ulteriori disposizioni

1. Disposizioni finali

- Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del Progetto agevolato e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari delle agevolazioni, anche successivamente alla data di liquidazione finale del contributo.
- I destinatari delle agevolazioni hanno l'obbligo di eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai Fondi regionale e Fondi comunitari. (Reg.1303/2013).
- Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

2. Ulteriori informazioni

Al fine di promuovere una più agevole comprensione e partecipazione ai benefici del Bando, l'Unità di supporto alla filiera Biomed di Sardegna Ricerche offre un servizio di informazione ed assistenza sugli obiettivi e modalità operative sottese al Programma di R&S. Gli interessati a presentare domanda nell'ambito del Programma di R&S sono invitati a richiedere assistenza sul funzionamento dell'intero intervento e sulla predisposizione della modulistica correlata attraverso i seguenti canali:

- Assistenza telefonica ai numeri: 070 9243 1
- Assistenza via mail all'indirizzo: sardiniabiomed@sardegnaicerche.it;
- Richiesta di un incontro presso le sedi di Sardegna Ricerche, da prenotare attraverso uno dei precedenti canali di contatto.

3. Responsabile del procedimento

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento del "Programma di Ricerca e Sviluppo per l'integrazione della Filiera Biomed" è il dott. Giuseppe Serra.
- I referenti per il presente Bando sono:
 - Dott.ssa Caterina Giorgia Carboni;
 - Dott. Luigi Pira;
 - Dott. Franco Cappai.

4. Allegati disponibili sul sito di Sardegna Ricerche

- Allegato 1 – Schema Modulo di domanda (scaricabile dal sito internet <http://www.sardegnaicerche.it>);
- Allegato 2 – Criteri di ammissibilità dei costi e rendicontazione.

5. Link utili

Di seguito si riportano a titolo informativo, e non esaustivo, i link dei principali laboratori e/o piattaforme di R&S afferenti a strutture di ricerca pubbliche presenti nel territorio regionale:

- Sardegna Ricerche

<http://www.sardegnaicerche.it>

- Porto Conte Ricerche
<http://www.portocontericerche.it/it/tecnologie/biotecnologie>
- CRS4
<http://www.crs4.it/it/ricerca/biosciences/>
- Rete Regionale dei Laboratori di Ricerca – Sardegna Laboratori
<http://www.sardegnaLaboratori.it>
- Università di Cagliari
<http://www.unica.it>
- Università di Sassari
<https://www.uniss.it>
- Consiglio Nazionale delle Ricerche
<http://www.cnr.it>